



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

GIUNTA
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O
DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE**

E S T R A T T O

**VERBALE N. 6/24
Adunanza DELLA GIUNTA CAMERALE
Martedì, 16 aprile 2024 – ore 9.05**

Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Settore Bilancio ed Entrate

Oggetto **Deliberazione 68
Bilancio d'esercizio anno 2023 -
Approvazione ai sensi dell'art. 20
D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.
(Relatore: Presidente)**

L'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 avviene secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e delle indicazioni ministeriali di seguito enunciate nonché del Codice Civile:

- Il *Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, di cui al D.P.R. n. 254/2005, alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico;
- In conformità alla legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che ha delegato il Governo ad adottare misure per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Tale delega è stata attuata dal decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al quale hanno fatto seguito due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
 - il D.P.C.M. 18 settembre 2012 per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91;
 - il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 per l'individuazione delle missioni e dei programmi delle Amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell'art.11 comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha stabilito i "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", da applicarsi a decorrere dalla predisposizione del budget economico dell'anno 2014; la successiva nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 ha poi dettato indicazioni specifiche per il sistema camerale;

- La circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, con cui il Ministero dello Sviluppo economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, prevedendo fra l'altro una maggiore armonizzazione fra i molteplici documenti previsti dal sovrapporsi delle varie normative.

Il Relatore ricorda, inoltre, che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 contiene le vigenti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi che hanno iniziato ad avere effetti sui bilanci camerali dall'esercizio 2020. In particolare, i commi da 590 a 600 dell'art. 1 prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro normativo previgente in materia di misure di contenimento, anche l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018, come risultanti dai bilanci approvati. Nell'esercizio 2023 il limite di spesa consentito è stato rispettato, come illustrato nella Relazione sulla gestione e sui risultati attesi (allegato D) nell'apposita sezione prescritta dal comma 597 dell'art. 1 della legge 160/2019, a cui si rimanda.

Il Relatore rammenta, infine, che nel corso dell'esercizio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con D.M. del 23 febbraio 2023, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025, il ricorso all'incremento delle misure del diritto annuale fino al 20%; pertanto, a seguito della deliberazione della Giunta n. 2023000118/2023, che ha approvato la programmazione dell'annualità 2023, si è potuto dare avvio alla realizzazione di quattro progetti denominati "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Internazionalizzazione" già definiti con le decisioni assunte con le deliberazioni n. 183 del 2 novembre 2022 della Giunta camerale e n. 23 del 13 dicembre 2022 del Consiglio camerale.

Dall'applicazione delle disposizioni contenute nel sopra descritto quadro normativo, deriva la composizione del Bilancio Consuntivo che le Camere di commercio sono tenute ad approvare, il quale è composto dai seguenti documenti:

- A) *Conto economico*, previsto dall'art. 21 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo l'allegato C;
- B) *Stato patrimoniale*, previsto dall'art. 22 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo l'allegato D;
- C) *Nota integrativa*, previsto dall'art. 23 del D.P.R. 254/2005;
- D) *Relazione sulla gestione e sui risultati*, composto da quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005 (Relazione sui risultati) e dal D.M. 27 marzo 2013 art. 7 (Relazione sulla gestione) e art. 5, comma 3, punto b (Rapporto sui risultati);
- E) *Conto economico riclassificato*, previsto dall'art 1 del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema dell'allegato 1.
- F) *Rendiconto finanziario*, previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013, sulla base dei criteri stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo il metodo indiretto;
- G) *Consuntivo in termini di cassa*, previsto dall'art. 5, comma 3, punto a), e dall'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema dell'allegato n. 3 della su citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013;
- H) *Prospetti Siope*, previsto dall'art. 5, comma 3, punto c), del D.M. 27 marzo 2013;

Infine, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 33 del D. Lgs. 33/2013, 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014, della circolare del ministero dello Sviluppo economico del 26/06/2014, e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 22/07/2015 la sopra citata Relazione sulla gestione e sui risultati è corredata dall'attestazione dell'indicatore tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2023.

Il presente Bilancio d'esercizio 2023 si chiude con un avanzo economico di euro 1.160.716,14. Tale risultato, tuttavia, non tiene conto delle decisioni che verranno assunte dal Consiglio Camerale, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 254/2005, in ordine ai risultati d'esercizio delle due Aziende speciali. In particolare, nelle rispettive proposte di bilancio 2023, presentate nell'odierna adunanza, risultano l'avanzo economico d'esercizio sia del Laboratorio chimico per euro 3.581,00 che di Torino Incontra per euro 4.553,18, per un totale di euro 8.134,18.

Il Presidente illustra i documenti costituenti il Bilancio d'esercizio 2023 ed i relativi allegati.

LA GIUNTA

- udito il Relatore;
- vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;
- visti il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- visti la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i., il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e s.m.i., il D.P.C.M. 18 settembre 2012 e il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013;
- visti la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 12 aprile 2011;
- visti il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., il decreto-legge 24 aprile n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89 e s.m.i. e il D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- vista la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Ministero dell'Economia e delle finanze e la circolare 50114 del 9 marzo 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- vista la circolare prot. n. 0241848 del 22 giugno 2017 e la circolare prot. n. 0532625 del 5 dicembre 2017 del Ministero Sviluppo Economico;
- vista la legge 160/2019, la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 e la circolare n. 9 emanata il 21 aprile 2020 dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato presso il MEF
- Visti il *Conto economico* (allegato A), lo *Stato patrimoniale* (allegato B), la *Nota integrativa* (allegato C), la *Relazione sulla gestione e sui risultati* (allegato D), il *Conto economico riclassificato* (allegato E) il *Rendiconto finanziario* (allegato F), il *Consuntivo in termini di cassa* (allegato G), i *Prospetti Siope* (allegato H);
- viste le deliberazioni n. 66 e n. 67, con le quali sono stati approvati in data odierna gli schemi di bilancio 2023 delle Aziende speciali, Laboratorio chimico e Torino Incontra, dalle quali emerge un avanzo economico d'esercizio rispettivamente di euro 3.581,00 ed euro 4.553,18, e le conseguenti proposte di riversamento degli stessi;

- dato atto che il Bilancio 2023, composto dai vari documenti ed allegati, sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto parere;
- dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 599 art. 1 legge 160/2019 il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dagli organi di controllo;
Presenti e Votanti: n. 8 Consiglieri
Contrari: nessuno
Astenuiti: nessuno
Favorevoli: Gallina, Scarlatelli, Pompilio, Alberto, Banchieri, Cipolletta, Galliani, Garola

DELIBERA

- 1) di proporre, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 254/2005, al Consiglio Camerale l'approvazione del Bilancio 2023, come risulta dai seguenti documenti: *Conto economico* (allegato A), *Stato patrimoniale* (allegato B), *Nota integrativa* (allegato C), *Relazione sulla gestione e sui risultati* (allegato D), *Conto economico riclassificato* (allegato E), *Rendiconto finanziario* (allegato F), *Consuntivo in termini di cassa* (allegato G), *Prospetti Siope* (allegato H);
- 2) di dare atto che il Bilancio 2023, di cui al punto precedente, presenta le risultanze sotto riportate in sintesi:

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2023		<i>Percentuali</i>
Attivo		
Immobilizzazioni immateriali	2.277,78	0,00%
Immobilizzazioni materiali	33.116.256,07	19,82%
Immobilizzazioni finanziarie	61.236.008,85	36,66%
Rimanenze di magazzino	363.472,10	0,22%
Crediti di funzionamento	18.254.511,65	10,93%
Disponibilità liquide	53.982.746,43	32,32%
Ratei e risconti attivi	89.491,43	0,05%
Totale attività	167.044.764,31	100,00%
Passivo		
Patrimonio netto	105.677.452,24	63,71%
Debiti di finanziamento	187.533,09	0,11%
T.F.R.	14.197.410,30	8,56%
Debiti di funzionamento	42.390.863,97	25,55%
Fondi per rischi e oneri	1.694.608,30	1,02%
Ratei e risconti passivi	1.736.180,27	1,05%
Totale passività	165.884.048,17	100,00%
Avanzo economico dell'esercizio	1.160.716,14	
Totale a pareggio	167.044.764,31	

CONTO ECONOMICO 2023	
GESTIONE CORRENTE	
Proventi Correnti	40.534.860,71

Oneri Correnti	-48.870.492,95
Risultato della gestione corrente A-B	-8.335.632,24
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi Finanziari	1.936.724,07
Oneri Finanziari	-910,30
Risultato della gestione finanziaria	1.935.813,77
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	7.720.120,50
Oneri Straordinari	-159.585,89
Risultato della gestione straordinaria	7.560.534,61
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	
Rivalutazioni attivo patrimoniale	
Svalutazioni attivo patrimoniale	
Differenza rettifiche attività finanziaria	
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	1.160.716,14

- 3) di proporre al Consiglio Camerale l'accantonamento a "Patrimonio netto esercizi precedenti" del risultato economico d'esercizio di euro 1.160.716,14;
- 4) di dare atto che il Bilancio 2023 è stato predisposto in osservanza alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e che sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Dario Gallina

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005